STUDIO 2PI2 architettura ingegneria

Comune di MONTEGRANARO

MIGLIORAMENTO SISMICO
SCUOLA SANTA MARIA

Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Oggetto: CARPENTERIA SCALA ESTERNA IN ACCIAIO

TAV. 6S

scala INDICATA

data FEBBRAIO 2018

IL PROGETTISTA Timbro e firma — Il committente — L'Impresa

Dott. Ing. Marco Filosa
via A. Moro
63066 Grottammare (AP)
tel. 0735/633508
fax 0735/632508
e-mail: marcofilosa@studiomorl.info
www.studiomorl.info

Riservato alla PROVINCIA - SETTORE GENIO CIVILE E PROTEZIONE CIVILE

Classe di resistenza del cls di fondazione	Tipo acciaio per c.a.	Classe di esposizione del c.a.	Tipo acciaio per carpenteria metallica	Classe di resistenza bullonaria
C25/30	B450C	XC2	S275	8.8

NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI

La barre di armatura devono essere ricoltate alle estremità.
Sovrapporre le barre di armatura per almeno 40 diametri, se non diversamente specificato.
L'appaltatore prima dell'esecuzione dell'opera ha l'obbligo di controllare tutte le quote e le misure indicate nel disegno e di eseguire il rilievo delle strutture esistenti.
Ogni variazione alla soluzione progettuale va segnalate al DD.LL.
Ogni e qualsiasi variazione deve essere ordinata per iscritto dal DD.LL. per iscritto, pena la non accettazione dell'opera..

Prima di ogni getto avvisare il DD.LL.

Per realizzazioni differenti dalle indicazioni di volta in volta fornite dal. DD. LL. verrà ordinata l'immediata demolizione ero cnnoscione al fine del ripristino dello stato progettato.

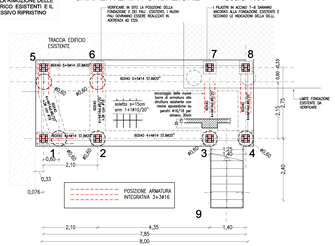
Sarà compito del DD LL verificare ed accertare la risponderca delle ipotesi progettuali, ed in caso discordanza assumere le necessarie valutazioni.

N.B. GLI ESECUTIVI DI OFFICINA DOVRANNO ESSERE REALIZZATI A CURA DELL'IMPRESA, A SEGUITO DEI NECESSARI RILIEVI DI CANTIERE EFFETTUATI DOPO LE DEMOLIZIONI, E SOTTOPOSTI ALLA VALIDAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI PRIMA DELLA MESSA IN PRODUZIONE DELLE STRUTTURE DI CARPENTERIA METALLICA

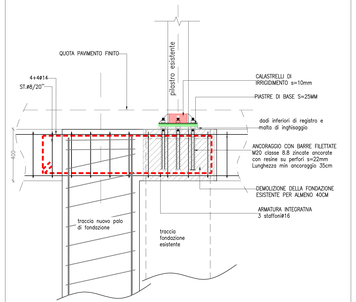
PALI DI FONDAZIONE
DIAMETRO = 60cm
ARMATURA= 8Ø16 spirale passo 15cm
LUNGHEZZA = 8ml

PREVEDERE LA RIMOZIONE DELLE LINEE DI SCARICO ESISTENTI E IL LORO SUCCESSIVO RIPRISTINO

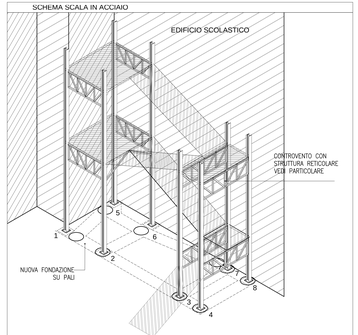
CARPENTERIA FONDAZIONE scala 1:50



PARTICOLARE ANCORAGGIO PILASTRI SCALA 1:10

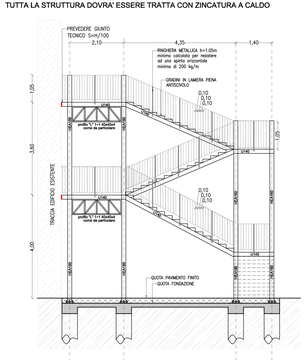


SCHEMA SCALA IN ACCIAIO



SCHEMA PROSPETTO SCALA METALLICA scala 1:50

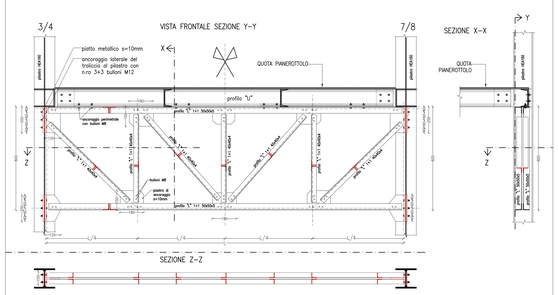
TUTTA LA STRUTTURA DOVRA' ESSERE TRATTA CON ZINCATURA A CALDO



SEZIONE VERTICALE CORDOLI

PARTICOLARE GIUNTO TECNICO scala 1:10

PARTICOLARE CONTROVENTO RETICOLARE - scala 1:10 -



SPECIFICA DEI MATERIALI

CALCESTRUZZO:
Calcestruzzo per opere di fondazione:
a) per magrone:
- classe di resistenza C12/15 (Rck=150Kg/cmq a 28 gg di stagionatura)

b) per plinti, pali, travi rovesce, cordoli, platee ecc.:
- cemento tipo IV 42,5R
- classe di resistenza C25/30 (Rck 300 Kg/cmq a 28 gg di stagionatura)
- classe di esposizione XC2
- classe di consistenza S4
- dimensione massima dell'aggregato Dmax=30mm

Tutti i calcestruzzi possono essere additivati con superfluidificanti al fine di consentire una migliore lavorazione e limitare il rapporto acqua cemento. Tutte le caratteristiche sopra indicate devono essere riportate nella bolla di consegna quanto il calcestruzzo venga preconfezionato. E' vietata qualunque aggiunta di acqua in cantiere.

ACCIAIO PER C.A.
Acciaio in barre ad aderenza migliorata e reti elettrosaldate
tipo B450C - tensione di progetto fyncm= 450 N/mmq

CONFERIRE PER OPERE IN C.A. (salvo diversa indicazione nei singoli elaborati)
- strutture di fondazione ed a contatto con il terreno s= 3.00 cm
- strutture fuori terra e muri di sostegno s= 3.00 cm
- solette in c.a. s= 3.00 cm da asse ferro

Ogni fornitura deve essere accompagnata da copia conforme del relativo certificato, con data non anteriore a tre mesi, emesso dai laboratorio ufficiale incaricato del controllo in stabilimento.

CARPENTERIA IN ACCIAIO

	tipo	rottura N/mmq	snervamento N/mmq
a) Lamiredi a caldo	S275	>430	>275
b) Profilati a Freddo	S275	>430	>275

BULLONERIA (se non indicata diversamente sul disegno)

classe	rottura N/mmq	snervamento N/mmq
8.8	800	640

GIUNZIONI CON SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE TESTA A TESTA:

La saldatura deve essere estesa a tutta la superficie di contatto

GIUNZIONI CON SALDATURE A CORDONE D'ANGOLO:
La saldatura a cordone d'angolo deve avere profondità di gola almeno pari allo spessore dello spessore più piccolo degli elementi collegati.
La saldatura deve essere estesa a tutto il contorno della superficie di contatto

NOTE:
Tutti gli elementi non espressamente collegati da bulloni si intendono collegati da saldature a completa penetrazione.
Si puo' utilizzare una guarnizione a cordone d'angolo solamente nel caso di potenta realizzare lungo tutto il contorno della superficie di contatto.
Se presenti le aste formate da angolari doppi devono essere calastrellate

L'appaltatore ha l'obbligo di controllare, prima dell'esecuzione dell'opera, tutte le quote e le misure indicate in questo disegno, eventuali difformità dovranno essere segnalate al direttore dei lavori.